



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

RISOLUZIONE N. 159

MISURE URGENTI PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA PUBBLICA E DELLA CONVIVENZA CIVILE: CONTRASTO A RADICALIZZAZIONE, DEGRADO, MOLESTIE SESSUALI E VIOLENZA COLLETTIVA

presentata il 31 gennaio 2025 dal Consigliere Pan

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- l'integrazione non può limitarsi a un semplice inserimento abitativo o lavorativo, ma deve comprendere l'adozione dei valori fondamentali della civiltà italiana, il rispetto delle sue istituzioni, delle sue leggi e delle sue tradizioni;
- in numerosi contesti urbani si registrano episodi di mancato rispetto delle regole di convivenza, espressioni di disprezzo verso le istituzioni italiane e, in alcuni casi, atteggiamenti ostili verso la cultura ospitante;
- è necessario promuovere un concreto impegno nel rispetto delle leggi, dei valori e delle tradizioni italiane; non è accettabile che il Paese ospitante venga denigrato o si promuovano ideologie radicali contrarie ai principi fondamentali della società e della Costituzione italiana;

CONSIDERATO CHE:

- durante la notte di Capodanno a Milano, in Piazza Duomo, si sono verificati gravi episodi di disordine pubblico;
- gruppi di giovani hanno insultato le Forze dell'Ordine e denigrato le istituzioni italiane, creando una situazione di caos e pericolo per i cittadini presenti;
- nei video diffusi si sentono espressioni come "italiani di m ..." e "polizia di m ...", accompagnate da gesti offensivi come il dito medio rivolto verso la telecamera, mentre alcuni agitavano bandiere straniere;
- durante la stessa notte, una studentessa belga di venti anni ha denunciato di essere stata aggredita e molestata sessualmente insieme ai suoi amici in Piazza Duomo; successivamente, altre vittime di molestie e aggressioni si sono fatte avanti, spiegando di non aver inizialmente denunciato per paura e omertà;

CONSTATATO CHE:

- tali episodi riconducono alla pratica del taharrush gamea, un rituale di violenza collettiva (una sorta di “molestia collettiva”), documentato durante la notte di Capodanno a Colonia nel 2015 e verificatosi nuovamente a Milano nel 2022, che sottolinea la necessità di un controllo più rigoroso e di politiche più severe per prevenire fenomeni simili;
- recenti gravi episodi di aggressioni ai danni delle Forze di Polizia a Busto Arsizio, nonché violenze di piazza verificatesi nelle città di Roma, Bologna, Torino e Milano, che vedevano come protagonisti principali cittadini stranieri, confermano la necessità di un intervento deciso per prevenire fenomeni di degrado, violenza e garantire la sicurezza pubblica;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- episodi di violenza sessuale collettiva riconducibili al fenomeno del taharrush gamea, hanno evidenziato un crescente problema di sicurezza in Occidente: nel 2015, durante la notte di Capodanno a Colonia, Germania, numerose donne sono state aggredite e molestate da gruppi di uomini di origine nordafricana e mediorientale, nel 2022, a Milano, in Piazza Duomo, almeno cinque ragazze sono state accerchiate e molestate durante la notte di Capodanno, nel 2025, sempre a Milano, tre donne di nazionalità belga sono state vittime di molestie simili, a dimostrazione della persistenza del fenomeno;
- più recentemente si sono verificati anche a Brescia vili attacchi che le Forze dell'Ordine hanno ricevuto per la questione delle attiviste, fermate dopo la manifestazione alla Leonardo S.p.A. di Brescia;
- tali episodi sono stati documentati anche in altre città europee, come Zurigo, Salisburgo e Helsinki, e sono alla base di un dilagante clima di paura e insicurezza per le donne durante eventi pubblici;
- l'eccessiva tolleranza verso comportamenti devianti ha portato, in alcune città europee, alla creazione di zone franche in cui vige ufficiosamente la sharia, come nei quartieri di Molenbeek (Bruxelles), Saint-Denis (Parigi) e Small Heath (Birmingham), minando l'autorità dello Stato e favorendo la radicalizzazione;
- lo scandalo delle grooming gangs nel Regno Unito ha rivelato l'esistenza di reti criminali islamiche organizzate che, per anni, hanno abusato di ragazze inglesi vulnerabili, spesso ignorate dalle autorità per timore di essere accusate di razzismo. Questo ha portato a una grave perdita di fiducia nelle istituzioni e a un aumento del senso di insicurezza tra la popolazione ed ha dimostrato quanto un eccesso di buonismo politico possa compromettere la fiducia dei cittadini nelle autorità;

VISTO CHE:

- nonostante i numerosi arresti e daspo inflitti, persistono le segnalazioni di atti di violenza e criminalità, sia da parte di gruppi di giovani "maranza" che di veri e propri delinquenti extracomunitari, nelle stazioni venete e nelle aree limitrofe di città come Verona, Vicenza, Padova e Mestre. Le Questure hanno espresso preoccupazione per la "facilità e spregiudicatezza" con cui questi individui sembrano adottare comportamenti sempre più violenti;
- continue sono le aggressioni denunciate ai danni del personale Trenitalia secondo il report di Fs Security (fonte PADME dati aggiornati al 30 ottobre 2024), nel periodo nel 2023 si sono state oltre denunciate 250 aggressioni ai danni del personale Trenitalia. Fino a ottobre 2024 il numero è a 206. La tipologia di aggressione più diffusa è quella fisica (nella metà dei casi), seguita da quella

verbale. Le regioni dove si sono registrati più episodi sono state Piemonte, Liguria, Veneto, Toscana;

PRESO ATTO CHE:

- è necessario ad ogni livello istituzionale, per quanto di rispettiva competenza, adottare misure incisive per prevenire fenomeni di radicalizzazione, degrado urbano, molestie nei confronti delle donne e disprezzo verso le istituzioni, promuovendo la sicurezza e la coesione sociale;
- l'Italia è terra di diritti ma anche di doveri: è opportuno garantire che la libertà sia esercitata nel pieno rispetto delle regole e dei valori civili, a tutela della comunità e dei cittadini rispettosi delle leggi;
- le Forze dell'Ordine devono essere sempre messe nelle condizioni di poter svolgere il proprio lavoro e intervenire laddove necessario al fine di tutelare la sicurezza pubblica;

dichiara

ferma condanna dei gravi episodi di violenza, disordine pubblico e aggressioni verificatisi durante la notte di Capodanno a Milano e nelle altre città sopra richiamate, esprimendo solidarietà alle vittime e un pieno sostegno alle Forze dell'Ordine che operano quotidianamente per garantire la sicurezza pubblica;

auspica

una celere approvazione definitiva del DDL in materia di Sicurezza Pubblica, già approvato alla Camera e attualmente in Commissione al Senato della Repubblica;

auspica altresì

l'introduzione a livello nazionale di criteri più stringenti per l'acquisizione e la revoca della cittadinanza, rafforzando la sicurezza nazionale;

impegna la Giunta regionale

- a sostenere il Governo nell'adozione di misure adeguate al fine di contrastare i fenomeni di violenza collettiva, molestie sessuali, radicalizzazione religiosa e disprezzo verso le istituzioni italiane e la civiltà occidentale anche privando l'opportunità di accedere ai benefici di welfare garantiti dal nostro sistema sociale per coloro i quali si macchiano di tali crimini;
- a sostenere il Governo nelle politiche atte a fermare l'immigrazione clandestina, nonché a potenziare il sistema di espulsioni e rimpatri per gli immigrati clandestini e gli stranieri che compiono reati gravi.”.